

ESPO professioni **Mestieri, conoscere per scegliere**

Decima edizione della rassegna di orientamento scolastico e professionale – Lunedì sera l'inaugurazione a Lugano

■ «Conoscere per scegliere bene è determinante. Compito della scuola è anche accompagnare l'allievo, non solo formarlo». Con questo spirito, riassunto dal direttore del DECS **Manuele Bertoli**, aprirà i battenti lunedì al Centro Esposizioni di Lugano (presente il consigliere federale **Johann Schneider-Ammann**) la decima edizione di ESPO professioni, la vetrina dei mestieri. Disposta su diecimila metri quadrati di superficie espositiva, la rassegna vuole fungere da bussola per orientare i giovani e le famiglie che stanno per ultimare la scuola dell'obbligo, offrendo una panoramica realistica delle possibilità formative in Ticino. Ai visitatori – se ne attendono trentamila sull'arco delle sei giornate espositive – saranno presentati dal vivo duecento profili professionali di svariati settori: agricolo, artigianale, artistico, indu-



MORESI

«Una mostra interattiva, non una fiera passiva». (fotogonnella)

striale, sanitario e commerciale, con informazioni anche per chi intendesse intraprendere un tirocinio in altre regioni svizzere. In quest'ottica si inserisce la presenza, in qualità di ospite d'onore, della Scuola d'ingegneria di Changins (VD), centro di competenza nazionale per la formazione superiore nel settore della viticoltura, dell'enologia e della frutticoltura.

«Il Ticino è stato fra i precursori in questo tipo di appuntamenti, organizzando nel 1992 la prima edizione di questa rassegna a carattere biennale», dice il presidente del comitato di organizzazione **Gianni Moresi**, capo aggiunto della Divisione per la formazione professionale. «L'aspetto centrale è l'interattività, perché Espo professioni non è una fiera passiva, ma consente di vedere all'ope-

ra professionisti e apprendisti dei vari settori grazie a dimostrazioni pratiche. Lo scopo non è solo di mostrare i mestieri ai ragazzi che si apprestano a terminare la scuola dell'obbligo, ma anche ai loro genitori, per far capire come molte professioni si siano evolute nel corso degli anni». Per ragioni culturali i giovani vengono ancora spinti verso gli studi, relegando il mondo delle professioni in un ruolo subalterno. «E questo è sbagliato», dice Bertoli, rilevando l'importanza di fornire anche agli adulti una visione delle opportunità offerte dal settore professionale.

Fra le novità di questa edizione, spiega la direttrice dell'Ufficio dell'orientamento **Rita Beltrami**, c'è il passaporto delle professioni. Si tratta di uno strumento di un piccolo quaderno destinato a diven-

tare un documento di viaggio nel mondo delle professioni. È uno strumento di formato simile a quello di un passaporto vero, concepito per aiutare il giovane nel cammino della scelta professionale. Gli allievi di terza e soprattutto quarta media sono stati preparati dai loro docenti per la visita della fiera. Ma un lavoro di accompagnamento sarà svolto anche dopo, assicura il presidente del Collegio dei direttori delle scuole medie **Giorgio Cesarini**. Fra i visitatori ci saranno anche molti allievi di quinta elementare, ai quali, afferma direttore delle scuole comunali di Lugano **Sandro Lanzetti**, è stata data l'opportunità di prendere un primo contatto con il mondo delle professioni «senza il condizionamento del tempo e la pressione dell'ambiente familiare». **GI.GA.**

SCHEDA

ORARI DI APERTURA

Lunedì 12 marzo dalle 18 alle 22
Martedì 13 marzo dalle 9 alle 22
Mercoledì 14 marzo dalle 9 alle 22
Giovedì 15 marzo dalle 9 alle 22
Venerdì 16 marzo dalle 9 alle 22
Sabato 17 marzo dalle 9 alle 18

LUOGO E INFORMAZIONI

Centro Esposizioni di Lugano (Conza). Sito: www.espoprofessioni.ch

INAUGURAZIONE

Lunedì 12 marzo alle 18. Interverrà il consigliere federale **Johann Schneider-Ammann**.

I NUMERI

Un centinaio di espositori per circa duecento profili professionali.

Corriere del Ticino
Venerdì 9 marzo 2012

DA LUNEDÌ LA 10^a EDIZIONE

Espoprofessioni,
per capire cosa
fare “da grandi”

Lunedì prende il via la decima edizione di Espoprofessioni 2012. Diverse le novità di quest'anno, intese a rendere ancora più accattivante la rassegna che riunisce in poco più di 10mila metri quadrati ben 200 diverse professioni o specializzazioni. Come sempre lo scopo è di aiutare soprattutto chi sta per terminare le scuole dell'obbligo a scegliere una professione “giusta”, talora mostrando come l'incessante evoluzione tecnologica renda pressoché irriconoscibile il modo di esercitare molti mestieri sull'arco di pochi decenni.

> A PAGINA 3